

Verbale del Gruppo Gestione Assicurazione della Qualità del 27/03/2024

Giusta convocazione del Presidente, prof.ssa Anna Paterno, il giorno 27 marzo 2024, alle ore 13,45 presso l'aula Starace, al secondo piano del Palazzo del Prete, si è riunito il Gruppo Gestione Assicurazione Qualità, per esaminare il lavoro svolto sui Syllabus degli insegnamenti e le relative Schede.

Sono presenti: i professori Anna Paterno, Angelo Chielli, Valeria Corriero, Denise Milizia, Angela Muschitiello, Thais Garcia Pereiro, Caterina Balenzano; Maria Luisa Divella; gli studenti Sahar Locaputo e Adriano Porfido; le dott. sse Nicoletta Racanelli, Paola Monica Iacobone e Tiziana Guacci.

La prof.ssa Paterno invita la dott.ssa Thais Garcia Pereiro ad illustrare il modello di Scheda che il gruppo di lavoro ha strutturato secondo le analisi svolte e le indicazioni condivise nel precedente incontro del 14 marzo u.s.

La Scheda illustrata ai presenti viene approvata e ritrascritta nel presente verbale:

FAC-SIMILE
SCHEDA INSEGNAMENTO DI ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA
(A-L)
(SYLLABUS)

Corso di laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (SSSS) L-39 e L-40 (corso comune con il I anno interclasse di Sociologia L-40)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>Indicare l'anno di corso in cui si svolge l'insegnamento (es. I anno)</i>
Periodo di erogazione	<i>Indicare le date entro cui saranno svolte le attività didattiche (Es. I semestre (gg-mm-aa-gg-mm-aa))</i> ES: I semestre (16.09.2024 - 13.12.2024) II semestre (10.02.2025 - 16.05.2025)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>Indicare i CFU dell'insegnamento</i> ES: 7 CFU
SSD	INDICAZIONI Indicare prima il settore scientifico disciplinare per esteso e dopo l'insegnamento associato ES: SECS-S/04 Elementi di statistica sociale e Demografia
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	INDICAZIONI

	<p>Si suggerisce di inserire qui la dizione “consigliata” o “vivamente consigliata” o “fortemente consigliata”.</p> <p>ES: Nonostante non sia obbligatoria, la frequenza è vivamente consigliata.</p>
--	--

Docente	
Nome e cognome	<i>Completare con i dati del/della docente</i>
Indirizzo mail	<i>Completare con i dati del/della docente.....@uniba.it</i>
Telefono	<i>Completare con i dati del/della docente 080.571.....</i>
Sede	ES: Dipartimento di Scienze politiche – Piazza C. Battisti n. 1, 6° piano
Sede virtuale	INDICAZIONI <i>Indicare il luogo virtuale (es. codice teams per attività di tutoraggio o, in casi eccezionali, su richiesta degli studenti/delle studentesse, è possibile anche prevedere il ricevimento su piattaforma Teams</i> ES: Piattaforma Microsoft Teams – codice di accesso: xxxxxxx
Ricevimento	INDICAZIONI Si ricorda che il ricevimento deve essere in presenza (indicare almeno un giorno alla settimana) e che è necessario indicare giorno e orario con precisione sulla pagina docente; solo in casi eccezionali, su richiesta degli studenti/delle studentesse, è possibile anche prevedere il ricevimento su piattaforma Teams. Vanno inoltre fornite agli studenti/alle studentesse modalità di contatto del/la docente per eventuali comunicazioni. Adottare il linguaggio di genere (in tutto il documento). ESEMPIO In presenza, tutti i lunedì dalle 11 alle 13. Per altre eventuali comunicazioni, gli studenti/le studentesse interessati possono contattare il docente/la docente via mail. <i>Si invita a consultare la pagina docente per ulteriori aggiornamenti:</i> www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche.....

Organizzazione della didattica	INDICAZIONI Si consiglia di dichiarare tutte le ore come "didattica in aula" evitando di compilare la sezione “pratica” cui corrisponde un numero di ore per CFU diverso da quello previsto per la "didattica in aula" (Sen. acc. dell'11/05/2023) V. ESEMPIO SEGUENTE:		
Ore			
Totali	Didattica in aula	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
Come calcolare le ore totali: cfu 7X25=ore 175	Come calcolare il numero di ore in base ai crediti: 1 cfu equivale a 8 ore, per cui: ore 8X7 cfu= ore 56		Come calcolare lo studio individuale: ore175-56=ore 119
175	56		119
CFU/ETCS			
7	7		

Obiettivi formativi	INDICAZIONI
----------------------------	--------------------

	<p>Si raccomanda che gli obiettivi formativi siano formulati in modo da esplicitare l'intenzione generale della didattica e la sua relazione con gli obiettivi formativi del Corso di studio (così come indicati nella SUA-CdS e nel regolamento didattico).</p> <p>È bene dunque che la formulazione degli obiettivi formativi contenga le affermazioni utili per indicare la "meta finale" da raggiungere, ossia che cosa il docente promuoverà con la didattica.</p> <p><u>Adottare il linguaggio di genere (in tutto il documento).</u></p> <p>ALCUNI ESEMPI DI FORMULAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'insegnamento si propone di fornire agli studenti/alle studentesse le nozioni di base di... • L'insegnamento si propone di fornire agli studenti/alle studentesse una generale comprensione di.... • Nell'ambito degli obiettivi del Cds, l'insegnamento si propone di ... • Il corso si propone di fornire agli studenti/alle studentesse le conoscenze essenziali per.... • Il corso mira a promuovere lo sviluppo di (indicare conoscenze generali e non contenuti/temi del corso) <p>ESEMPIO</p> <p>L'insegnamento si propone di fornire agli studenti/alle studentesse nozioni e competenze adeguate sui metodi statistici utilizzati nella rilevazione, elaborazione ed interpretazione dei dati che riguardano i fenomeni sociali. Il corso si propone di fornire agli studenti/alle studentesse una generale comprensione di alcune tematiche inerenti alla dinamica demografica. Inoltre, il corso mira a promuovere lo sviluppo di competenze specifiche per la selezione ad applicazione di appropriati modelli statistici utili all'analisi delle problematiche sociali e demografiche.</p>
<p>Prerequisiti</p>	<p>INDICAZIONI</p> <p>Si raccomanda di riportare sinteticamente eventuali conoscenze preliminari necessarie per affrontare adeguatamente i contenuti previsti dall'insegnamento. È necessario fare riferimento a eventuali propedeuticità vincolate all'insegnamento.</p> <p>Il campo deve essere comunque compilato anche se non ci sono prerequisiti particolari o criteri di propedeuticità.</p> <p>I prerequisiti non possono differire per gli studenti/le studentesse frequentanti e non frequentanti.</p> <p>ESEMPIO</p> <p>Non sono necessari prerequisiti particolari se non le conoscenze di base (matematica generale) acquisite nel corso di studi della scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>Il superamento dell'esame di <i>Elementi di statistica sociale e demografia</i> deve precedere l'esame opzionale di <i>Analisi dei dati per la ricerca sociale</i>. (tutte le indicazioni delle propedeuticità le trovate nei Regolamenti didattici dei CdS o all'interno dell'offerta programmata)</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>INDICAZIONI</p> <p>Evitare ogni riferimento a lezioni in modalità telematica.</p> <p>Per descrivere le metodologie didattiche è bene utilizzare il termine "didattica in aula" invece di quello "didattica frontale" (Sen. acc. dell'11/05/2023) per far riferimento alle ore di lezione teorica e di spiegazione. Per indicare invece le lezioni di natura pratica è bene non utilizzare il termine "laboratorio o</p>

	<p>✓ <i>Abilità comunicative</i> Agli studenti/alle studentesse saranno in grado di comunicare potenziando le loro capacità di espressione mediante l'utilizzo di modalità adeguate ad un approccio di tipo statistico-metodologico e demografico (di base).</p> <p>✓ <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> L'insegnamento persegue stimolare le capacità degli studenti/delle studentesse di verificare empiricamente la presenza di situazioni rilevanti dal punto di vista delle dinamiche sociali e demografiche. Gli studenti/le studentesse saranno in grado di verificare le proprie conoscenze per poter identificare carenze conoscitive ma anche per approfondire le competenze acquisite.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>INDICAZIONI Non può essere previsto un programma differenziato per studenti/studentesse frequentanti e non frequentanti.</p> <p>ESEMPIO <u>DEFINIZIONI, CONCETTI E TEORIE DELLA STATISTICA SOCIALE.</u> <u>LA PROGRAMMAZIONE DI UNA RICERCA SOCIALE:</u> Rilevazione, classificazione ed interpretazione dei dati. Predisposizione del piano di rilevazione. Definizione dell'unità di rilevazione. Gli strumenti per conoscere i fenomeni sociali. <u>L'OSSERVAZIONE STATISTICA:</u> La variabile statistica. La mutabile statistica. Le distribuzioni di frequenze. L'analisi univariata. Presentazione dei dati in tabelle. Scopo delle rappresentazioni grafiche. I diagrammi cartesiani. Ortogrammi ed istogrammi. Frequenze relative e percentuali, frequenze cumulate. Rapporti statistici: rapporti di coesistenza, di composizione, di derivazione. Numeri indici semplici e complessi. <u>I VALORI MEDI:</u> Medie di calcolo e medie di posizione (medie lasche). Moda, quartili e mediana. Proprietà della media. <u>VARIABILITÀ ASSOLUTA E RELATIVA:</u> Variabilità (dispersione e disuguaglianza) e mutabilità. Devianza e varianza. Gli scarti standardizzati. Differenze medie. La variabilità relativa. La concentrazione. <u>LA MUTABILITÀ:</u> Valori caratteristici delle mutabili statistiche. Indici di mutabilità ed entropia. <u>LA FORMA DELLE DISTRIBUZIONI DI FREQUENZA:</u> Curva normale e standardizzata. Aree della curva normale. Concetto e misura dell'asimmetria e della disnormalità. <u>VARIABILI STATISTICHE DOPPIE:</u> distribuzioni doppie di frequenze e tabelle a doppia entrata, individuazione delle relazioni tra variabili. Distribuzioni di due o più variabili. Indipendenza, dipendenza e interdipendenza. Retta di regressione. Varianza di regressione. Rapporto di correlazione. Concordanza e discordanza. Coefficiente di correlazione lineare. Indici di cograduazione. <u>IL CAMPIONAMENTO:</u> I termini tecnici, il campione e la popolazione, l'efficienza del campionamento, la costruzione della lista di campionamento, il campionamento probabilistico e non probabilistico. Le tecniche di campionamento. Campionamento semplice o casuale. Campionamento a più stadi. Campione per aree. Campione a grappolo. Campione stratificato. Dimensione e bontà di un campione, problemi di campionamento: gli errori. <u>L'INCHIESTA CAMPIONARIA, IL QUESTIONARIO:</u> la costruzione del questionario, la rilevanza del questionario, le insidie che si presentano nella costruzione del questionario: sostanza e forme delle domande, la formulazione delle domande, batterie di domande, la disposizione delle modalità di risposta, il pre-test, le istruzioni per l'intervistatore. <u>LO STUDIO DEI FENOMENI RIGUARDANTI LA DINAMICA DELLA POPOLAZIONE:</u> Le componenti naturali e migratorie della popolazione. Bilancio ed equazione della popolazione:</p>

	<p>LE MISURE DI ACCRESCIMENTO DELLA POPOLAZIONE: Misure di incremento della popolazione. Tassi e modelli di crescita della popolazione.</p> <p>LA STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE: Caratteristiche strutturali delle popolazioni. La struttura per sesso e per età. Gli indici di dipendenza e di carico sociale. Gli indici di invecchiamento della popolazione.</p>
Testi di riferimento	<p>INDICAZIONI</p> <p>Distinguere i testi obbligatori, che saranno oggetto di esame, dalla bibliografia suggerita per l'approfondimento dei temi del corso. Eventuale materiale didattico aggiuntivo sarà reso disponibile dal docente. Non è possibile alcuna differenziazione sui testi per studenti e studentesse frequentanti e non frequentanti. Calibrare il materiale di studio in relazione al numero di CFU previsto per l'insegnamento.</p> <p>Nel caso dei cds in convenzione (Marina Militare, Studenti detenuti e PA 110elode) è necessario indicare testi (almeno 1) in versione digitale (formato e-book).</p> <p>ESEMPIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. GIRONE, R. PACE, Statistica descrittiva, Cacucci Editore, Bari, 2015. - P. CORBETTA, Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Il Mulino, 2014, seconda edizione (Cap. V, cap. VI fino a pag. 222, cap. IX, cap. XIII fino a pag. 480). - G.C. BLANGIARDO, Elementi di Demografia, Il Mulino, 2009 (Capitoli 1, 2).
Note ai testi di riferimento	<p>INDICAZIONI</p> <p>Indicare qui eventuali ulteriori materiali didattici specificando se il loro uso è obbligatorio o facoltativo, se è facoltativo specificare quanti di questi potranno essere scelti dagli studenti.</p> <p>ESEMPIO</p> <p>Eserciziari consigliati a scelta dello studente/della studentessa (scegliere almeno uno tra i seguenti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. CAMELETTI, V. CAVIEZEL, Statistica: richiami teorici ed esercizi svolti, Giappichelli Editore, Torino, 2013. - D. POSA, S. DE IACO, M. PALMA, Statistica descrittiva: elementi ed esercizi, Giappichelli Editore, Torino, 2007. - M. SULLIVAN, Fondamenti di statistica. Ediz. MyLab. Con Contenuto digitale per accesso on line, Pearson, 2020. - P. IAQUINTA, D. VIOLA, Esercizi di statistica descrittiva, L'arco e la Corte (Bari), 2018.
Materiali didattici	<p>INDICAZIONI</p> <p>Si raccomanda indicare dove è reperibile il materiale didattico (classe Teams o altro).</p> <p>ESEMPIO</p> <p>I testi di riferimento sono disponibili presso la Biblioteca del dipartimento. Per informazioni si consulti il seguente link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/biblioteche-1/servizi-offerti</p>
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>INDICAZIONI</p> <p>Non possono essere previste modalità di verifica differenziate per studenti/studentesse frequentanti e non frequentanti.</p>

	<p><i>Deve consentire allo/alla studente/studentessa di comprendere su quali risultati di apprendimento sarà valutato, cosa ci si attenda che lui conosca o sappia fare, quali sono i criteri di formulazione del voto complessivo, in particolare per il raggiungimento della sufficienza e con quali modalità è accertato il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi (si ricorda di considerare quanto al proposito è indicato nel regolamento Didattico del CdS).</i></p> <p><i>Le modalità di verifica dettagliate devono essere adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.</i></p> <p><i>Ad esempio, risultati di apprendimento attesi: la capacità di risolvere un problema tecnico-scientifico o di sviluppare un'analisi di contesto), tra le modalità di valutazione occorrerà prevedere prove adatte a verificare tale competenza.</i></p> <p><i>È importante specificare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la modalità di svolgimento se orale, scritta, in laboratorio...etc) e la tipologia (colloquio, prova scritta a risposte chiuse, prova scritta a risposte aperte, prova scritta semi-strutturata, esercitazione pratica in laboratorio, discussione critica di un project work, etc);</i> - <i>la durata minima assegnata alla prova scritta, se prevista, o alla presentazione in aula di progetti, lavori di gruppo etc.</i> - <i>se sono previste prove intermedie o pre-appelli, nel caso specificare in quale momento si svolgeranno (a metà insegnamento, a due terzi...) e il peso rispetto alla valutazione finale (esplicitare se la valutazione finale sarà composta dalla somma delle valutazioni delle prove intermedie, oppure dalla media o dalla media ponderata dei voti);</i> - <i>numero e tipologie delle prove che concorrono alla valutazione finale;</i> - <i>eventuali materiali utili per sostenere la prova e consentiti durante la stessa: dizionari, glossari, manuali, tavole degli elementi, calcolatori;</i> - <i>modalità di comunicazione dei risultati della prova, in caso di prove scritte,</i> <p><i>Nel caso di esami scritti e test è buona prassi mettere a disposizione preferibilmente online i modelli di esame o i test erogati in appelli precedenti.</i></p> <p><i>Nel caso siano citate prove di gruppo, specificare in che modo queste concorrono alla valutazione finale, individuale. È necessario riportare questa ("un numero congruo di domande..." o una dicitura simile, senza specificare il numero delle domande.</i></p> <p>ESEMPIO</p> <p><i>Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi sono rappresentate da una prova scritta e da un colloquio orale, i quali constano di un numero congruo di domande relative al programma dell'insegnamento.</i></p>
<p>Criteria di valutazione</p>	<p>INDICAZIONI</p> <p>Si raccomanda di descrivere cosa ci si aspetta lo studente/la studentessa conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto.</p> <p>ESEMPIO</p> <p><u>Capacità di risolvere problemi:</u> ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla. Si applicheranno le metodologie statistiche allo studio di fenomeni sociali e per fornire un'interpretazione critica dei risultati ottenuti attraverso la rilevazione statistica.</p> <p><u>Analizzare e sintetizzare informazioni:</u> ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti. Si effettueranno esercizi a partire</p>

	<p>dalle statistiche ufficiali che contribuiranno a sviluppare capacità di analisi e comparazione dei dati statistici.</p> <p><u>Formulare giudizi in autonomia</u>: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti. Gli studenti/le studentesse dovranno indicare le modalità con cui scegliere fra metodi statistici alternativi per la raccolta, la rappresentazione, l'elaborazione, la sintesi dei dati statistici.</p> <p><u>Comunicare efficacemente</u>: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore. Gli studenti/le studentesse esporranno sui metodi statistici utilizzati nella rilevazione, elaborazione ed interpretazione dei dati che riguardano i fenomeni sociali e indicheranno misure di accrescimento e caratteristiche strutturali delle popolazioni.</p> <p><u>Apprendere in maniera continuativa</u>: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze. Nel corso delle esercitazioni agli studenti/alle studentesse sarà chiesto di indicare gli strumenti della statistica (indici, rapporti, grafici, tabelle) che consentono l'analisi critica dei dati.</p> <p><u>Lavorare in gruppo</u>: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze. Agli studenti/alle studentesse frequentanti sarà chiesto di formare gruppi di lavoro nel corso delle esercitazioni.</p> <p><u>Essere intraprendente</u>: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci. Gli studenti/le studentesse dovranno individuare autonomamente le tecniche statistiche adeguate all'elaborazione e alla sintesi dei dati.</p> <p><u>Capacità di organizzare e pianificare</u>: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione. Gli studenti/le studentesse dovranno realizzare esercizi e attività di applicazione ai casi nel tempo previsto per il corso.</p>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>INDICAZIONI</p> <p>Se si tratta di idoneità, specificare sulla base di quali criteri essa è attribuita o non attribuita.</p> <p><i>Indicare il tipo di valutazione utilizzata (a titolo di esempio: "Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18") e le regole con cui viene formulata la valutazione finale.</i></p> <p><i>Quindi, se presente, indicare come sarà valutata la prova scritta (ad esempio punteggi dati ai singoli o gruppi di quesiti), se è prevista una votazione minima per accedere ad un eventuale orale e come il voto conseguito nella prova scritta contribuirà alla valutazione finale. Per la prova orale è possibile indicare se domande/argomenti del programma contribuiscono in modo diverso alla formulazione del voto finale. È anche possibile indicare come e quanto le competenze trasversali previste nei risultati di apprendimento incidano nella valutazione finale, ad esempio specificando che per conseguire una valutazione elevata lo/la studente/studentessa deve avere sviluppato autonomia di giudizio e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione. Infine, è possibile indicare i criteri per l'assegnazione della Lode.</i></p> <p><i>In allegato alla presente scheda troverete i criteri di misurazione per ambito didattico, definiti dal Gruppo Gestione Assicurazione Qualità di Dipartimento.</i></p> <p>ESEMPIO</p>

	<p>La valutazione avviene attraverso una prova finale che comprende una parte scritta e una parte orale con voto espresso in trentesimi (da 18/30 a 30/30). Per accedere ad una valutazione elevata della prova d'esame, sarà necessario aver maturato una autonomia critica di giudizio e una adeguata capacità di argomentazione ed esposizione.</p> <p>L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p> <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono i seguenti:</p> <p>✓ Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, capacità di esposizione ed argomentazione non adeguata, anche con riferimento al lessico tecnico e concettuale della disciplina da parte dei candidati, insufficienti capacità di elaborazione e autonomia di giudizio.</p> <p>✓ Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma, adeguatezza complessiva delle modalità di espressione e argomentazione, anche con riferimento al lessico tecnico e concettuale della disciplina, elementari capacità di elaborazione e autonomia di giudizio.</p> <p>✓ Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, apprezzabili capacità di utilizzo di modalità di espressione adeguate al lessico tecnico e concettuale della disciplina, discreta capacità di argomentazione, elaborazione e collegamento tra i vari argomenti.</p> <p>✓ Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di autonomia di giudizio, verificabile anche attraverso l'utilizzo di modalità di espressione decisamente adeguate al lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p> <p>✓ Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona di tutti gli argomenti contenuti nel programma, capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di autonomia critica e di giudizio molto buona e padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p> <p>✓ Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima di tutti gli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di autonomia critica e approfondita padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p> <p>✓ Eccellente: 30L Conoscenza eccellente di tutti gli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di autonomia critica e completa padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p>
Altro	<p>INDICAZIONI Non inserire indicazioni sulla composizione della commissione esami.</p>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE

A termine della presentazione la prof.ssa Paterno invita la dott.ssa Racanelli ad inviare la predetta Scheda ai docenti per gli adempimenti conseguenziali.

Non essendoci altro da discutere, la riunione si chiude alle 15,15.

Il Segretario verbalizzante

F.to Dott.ssa Paola Monica Iacobone

La Presidente

F.to prof.ssa Anna Paterno